



**Giuseppe Arcimboldo
pittore lombardo.
(Milano, 1527-1593)**



Periodo milanese:
Lavora alla costruzione delle vetrate del duomo con il padre. Si sa che si interessa a "diverse bizzarrie", tra cui caricature fisiognomiche di visi: "Teste Composte", ovvero fisionomie grottesche ottenute attraverso bizzarre combinazioni di una straordinaria varietà di forme viventi o di cose. e su cui poi lavorerà in modo particolare.

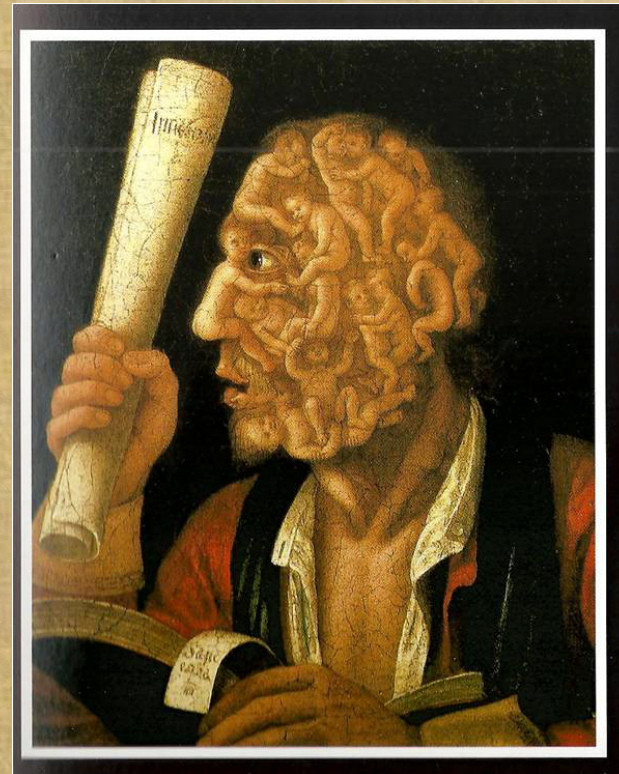
Periodo viennese :
Nel 1562 parte per Vienna invitato a corte dal principe (e futuro imperatore) Massimiliano II d'Asburgo, per il quale diventa pittore di corte: alla sua cultura umanistica ed alla sua creatività l'imperatore si affida anche per le mascherate, i giochi ed i cortei fantastici tipici della vita di corte.



Alla morte di Massimiliano, Arcimboldo passa al servizio del successore Rodolfo II che lo apprezza molto, anche per i suoi noti interessi e per tutto ciò che appariva "maraviglioso" nel campo dell'arte, delle scienze e delle cose naturali. Quando Rodolfo sceglie Praga come capitale dell'impero e vi si stabilisce, Arcimboldo lo segue come consigliere per le acquisizioni di opere d'arte che andranno via via ad arricchire la strepitosa "Stanza delle meraviglie" di Rodolfo.

Nel 1587 Giuseppe ottiene il permesso di tornare a Milano, dove è ancora occupato da impegni e successi e dove muore nel 1593.

"Teste Composte" :
ovvero fisionomie grottesche ottenute attraverso
bizzarre combinazioni di una straordinaria varietà di forme viventi o di cose.





***l'Imperatore Rodolfo II d'Asburgo
come
Vertunno.***

***Dipinto dopo il ritorno a
Milano, l'imperatore è ritratto
come il dio Vertunno che,
presso gli antichi romani, era
il dio della vegetazione e dei
cambiamenti.***

***La figura di Rodolfo è
composta da magnifici frutti,
fiori e verdure varie, che
rappresentano anche le
quattro stagioni.***



**Arcimboldo è classificato come
“manierista” dell’area europea
di Praga e Vienna :**

- 1. per la complessità e originalità
dei suoi dipinti, (di cui molti
significati rimangono
comunque nascosti)**
- 2. per la sua capacità di stupire e
coinvolgere lo spettatore,
traendolo in inganno**
- 3. per il virtuosismo e l’abilità che
dimostra nel costruire dipinti
con figure molteplici.**

Un divertente lavoro di fantasia :

**Esempio più evidente di questo aspetto sono le "Doppie immagini" di Natura morta,
come "l'ortolano" quadro reversibile del 1590 . . .**



O altre come . . .



"Il Bibliotecario"

Oppure come . . .



“ Il Cuoco “

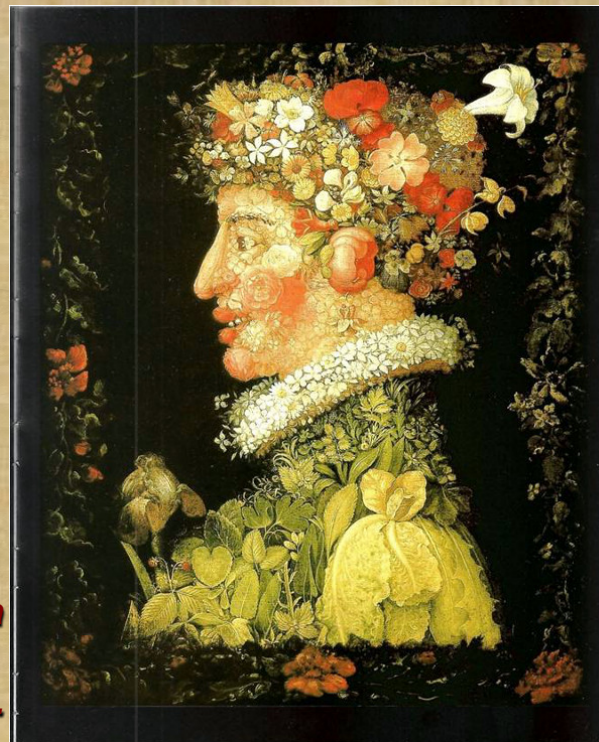
O, ancora ...



“ Il Giudice “

Un'allegoria dell'Impero asburgico

Si può fare un parallelismo tra gli elementi di base dell'universo naturale e il potere che gli Asburgo esercitavano sul mondo.



Come il ciclo delle stagioni presuppone l'idea dell'eternità della natura, così il loro dominio sarà perpetuo.

Un altro significato allegorico consiste nell'associazione alle quattro stagioni delle diverse età dell'uomo ...

Primavera...

ovvero ...

Adolescenza ...

... Estate



ovvero ...

...Giovinezza

...Autunno



ovvero ...

...Maturità

...Inverno



ovvero ...

...Vecchiaia

Dato che gli Asburgo regnavano su gran parte del mondo, essi vengono rappresentati onnipotenti e onnipresenti come gli elementi della natura...



Aria...

Acqua...



Terra...



E...

Fuoco...



La visione di Arcimboldo propone una dimensione dell'uomo inscindibile da quella della natura, di cui ormai non si cerca più di capire i meccanismi ma di immergersi in essa in modo irrazionale e fantasioso. In questo modo Arcimboldo afferma che l'uomo è parte degli elementi della natura e del tempo, e la natura è a sua volta parte dell'uomo...

